



EDILCASSA VENETO

notizie

Anno 14 n. 3 - dicembre 2017

Sped. in A.P. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale -70% NE/PD

Periodico quadrimestrale di Edilcassa Veneto

Il nuovo Cda di Edilcassa Veneto mira al rilancio del settore e alla tutela dell'artigianato e delle micro e piccole imprese

L'agenda politica per l'edilizia in sei punti strategici

Il 12 ottobre scorso l'Assemblea di insediamento di Edilcassa ha nominato il nuovo CdA nelle persone di: Enrico Maset, Roberto Strumendo, Luciano Tieghi quali rappresentanti delle Associazioni artigiane, Leonardo Zucchini, Valerio Franceschini e Francesco Orrù in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali.

Dopo l'assemblea si è riunito il nuovo CdA che ha provveduto alla conferma di Enrico Maset come Presidente e a nominare Leonardo Zucchini come Vice Presidente.

L'agenda politica per l'edilizia è riassumibile in 6 punti essenziali e strategici per il rilancio del settore ed a tutela dell'artigianato e delle micro e piccole imprese e dei lavoratori.

“Questo nostro nuovo mandato - affermano Enrico Maset e Leonardo Zucchini - deve iniziare da un dato di fatto economico. In questo particolare e delicato momento della vita dell'artigianato e delle micro e piccole imprese e dell'occupazione dell'edilizia, è più che mai opportuno impostare una politica unitaria al fine di raggiungere gli obiettivi strategici di una fuoriuscita dalla pressante crisi in cui versa il settore da un decennio, per indirizzarsi verso il suo auspicato e deciso rilancio”.



Enrico Maset



Leonardo Zucchini

La Cassa per quanto di sua competenza opererà per raggiungere tali obiettivi tenendo conto degli indirizzi e delle scelte delle parti sociali rappresentative di imprese e lavoratori, facendo valere prerogative e potenzialità della bilateralità edile anche nei confronti della rappresentanza politica ed istituzionale in particolare su temi quali:

1 - la necessità di regolamentare l'accesso al settore edile, ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul lavoro e della qualità del lavoro edile in contrasto ad abusivismo, irregolarità e illegalità;

2 - il governo degli appalti pubblici che tenga conto delle specificità e delle esigenze delle imprese artigiane meno strutturate e quindi più esposte agli oneri derivanti dagli adempimenti e dalle procedure imposte dalla normativa di cui si auspicano ulteriori interventi di

semplificazione;

3 - l'introduzione obbligatoria anche se graduale del fascicolo del fabbricato, a garanzia di tutti i soggetti interessati: cittadini, condomini, imprese, lavoratori e pubblica amministrazione;

4 - l'incentivazione dei processi di innovazione e digitalizzazione nel settore delle costruzioni, al fine di aumentare sia la produttività del settore attraverso la qualificazione delle imprese e la formazione degli addetti, che di aumentare la competitività delle imprese artigiane nel mercato edile, caratterizzato in misura crescente da una domanda d'in-

continua a pag. 2



Il catalogo Dpi 2018

fascicolo centrale da staccare

I programmi del nuovo direttore di Edilcassa Veneto **Andrea Rigotto**

Una sfida stimolante verso soluzioni innovative

Andrea Rigotto, classe 1963, di Cittadella, è il nuovo direttore di Edilcassa Veneto. Lo ha nominato il Consiglio di Amministrazione nel novembre di quest'anno.

Lunga la sua esperienza associativa in Confartigianato, nella quale ha ricoperto dal 1992 la responsabilità del settore lavoro e relazioni sindacali di Confartigianato Vicenza.

È laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna.



Edilcassa Veneto è la prima cassa edile artigiana d'Italia. La direzione è una sfida importante: quali i capitoli principali da affrontare?

La direzione della più grande cassa edile artigiana in Italia è una sfida impegnativa, che presenta delle insidie legate ad un mercato che ancora non mostra segnali importanti di crescita, ma che proprio per questo è stimolante e mi spinge a ricercare soluzioni innovative per aiutare le imprese ed i lavoratori ad affrontare con strumenti adeguati un mercato in continua evoluzione.

Le attività saranno dirette a garantire l'efficientamento della macchina organizzativa, attraverso un percorso che punti ad innovare i processi di

gestione dei servizi per migliorare i tempi di risposta alle istanze delle imprese e dei lavoratori, sfruttando tutte le potenzialità che offrono i sistemi informatici. Si dovrà inoltre implementare il piano di comunicazione in modo da consentire ad Edilcassa di avere maggiore visibilità e di poter interagire con più efficacia nei confronti delle imprese, dei lavoratori, dei consulenti. Fondamentale è il supporto che Edilcassa deve fornire alle parti sociali per consentire un'attuazione rapida ed efficace degli accordi sottoscritti dalle stesse parti sociali.

Dieci anni di crisi hanno minato il tessuto imprenditoriale edile veneto: quali i supporti di Edilcassa che hanno avuto maggior efficacia?

In dieci anni il settore ha perso quasi il 40% di addetti, Edilcassa si è posta in primis l'obiettivo di accompagnare le aziende in difficoltà, anche attraverso l'adozione di meccanismi flessibili che hanno consentito a molte aziende di regolarizzare le proprie posizioni senza ricorrere a strumenti coercitivi.

Sul versante formazione aziende e gestione delle assistenze per i lavoratori, si è puntato a dare risposte in tempi certi, garantendo rimborsi rapidi grazie anche alla gestione telematica delle varie istanze.

Edilcassa come accompagnerà le imprese e i lavoratori in questa fase di ripresa?

In questa fase di assestamento e di lieve ripresa del settore, come dimostrano i dati sulle ore lavorate, Edilcassa dovrà puntare sempre più sull'automazione dei processi per liberare risorse da dedicare anche all'attività di consulenza per le imprese ed i lavoratori nell'ambito delle procedure di gestione dei servizi.

Edilcassa dovrà garantire una presenza costante a fianco delle aziende e dei lavoratori, anche attraverso la partecipazione ad eventi e incontri territoriali per testimoniare il proprio ruolo di propulsore del sistema edile, nel rispetto degli accordi stipulati dalle parti sociali.

segue dalla prima

intervento per recupero, restauro, riqualificazione, rigenerazione, etc.;

5 - la necessità di un aggiornamento delle relazioni sindacali, in direzione di un rinnovo del CCNL dell'edilizia capace di dare risposte concrete al

comparto artigiano e della piccola impresa, anche a fronte della prospettiva di una trasformazione del lavoro tradizionale edile che dovrà confrontarsi sempre più con altre attività che concorrono alla realizzazione del fabbricato;

6 - contribuire come Edilcassa a

rafforzare e a qualificare la rappresentanza delle imprese e dei lavoratori nella fase di trasformazione del settore, anche attraverso la riforma del sistema bilaterale, finalizzata alla sua razionalizzazione ed efficientamento indispensabile per garantire trasparenza e tutela di chi *fa edilizia*".

L'analisi congiunturale sull'edilizia promossa da Edilcassa Veneto

Un mercato ancora in assestamento



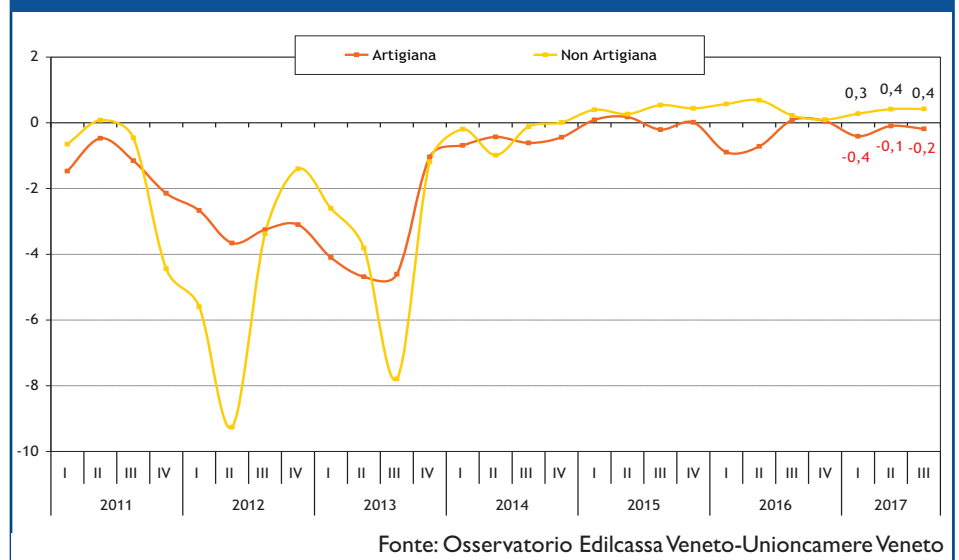
Il mercato delle costruzioni mostra finalmente un'inversione di tendenza in Europa, ma in Italia e in Veneto prevale uno scenario di assestamento e di lenta crescita, anche se non per tutti

L'economia europea ha da tempo iniziato a produrre dinamiche estremamente positive, con crescite del Pil pari al 2,3% e con indicatori di crescita del settore delle costruzioni in decisa ripresa e simili e in alcuni mesi nell'ordine del 3%, superiori dunque a quelli del Pil. In Italia il Pil nazionale è in crescita e sta consolidando la sua dinamica, con un valore tendenziale per il 2017 pari all'1,5%, valore preventivato dal Governo a inizio anno e proprio in queste settimane certificato dal Fondo Monetario Internazionale. Per il 2018 si attende una crescita inferiore, pari a un +1,1%. A differenza del resto dei paesi europei, lo scenario delle costruzioni in Italia non presenta invece la stessa dinamica positiva, con andamenti molto altalenanti e con trend negativi in alcuni mesi, tali da limitare le speranze di una ripresa consistente, portando di nuovo l'orizzonte ad uno scenario di "galleggiamento" dove l'andamento medio annuo per il 2017 sarà molto probabilmente pari a

un +0,6%, mentre in prospettiva futura per il 2018 si può ipotizzare un valore complessivo di crescita compreso tra il +0,8% e il +1,2%. Corriamo meno dell'Europa e le costruzioni non sono più un elemento di traino per lo sviluppo.

Questo nuovo scenario si deve al cambiamento dell'economia e dei trend complessivi legati allo sviluppo economico, anche nella nostra regione, dove per il quindicesimo trimestre consecutivo il settore delle costruzioni non riesce a staccarsi dalla linea di

Veneto. Andamento del fatturato per tipologia di impresa (var.% su trimestre anno precedente) I trim. 2011 - III trim. 2017



assestamento e galleggiamento che ruota intorno allo 0%. Infatti nel terzo trimestre del 2017, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, l'analisi congiunturale promossa congiuntamente da Edilcassa Veneto e Unioncamere Veneto e realizzata su un campione di 600 imprese con almeno un dipendente, il fatturato delle imprese di costruzioni ha registrato una situazione di sostanziale stabilità (0,1%), anche se con dinamiche diverse tra imprese artigiane e non artigiane. Le imprese non artigiane registrano un valore positivo pari a +0,4% mentre quelle artigiane evidenziano una debole variazione negativa del fatturato (-0,2%). Per il quindicesimo trimestre consecutivo prosegue dunque la fluttuazione del giro d'affari del settore, con andamenti che si discostano poco dallo zero e che indicano come l'edilizia sia entrata in una fase di stagnazione post crisi dovuta ad una riduzione degli investimenti legati soprattutto alla nuova costruzione, mentre il recupero prosegue la sua dinamica positiva ma con trend di debole crescita tali da non permettere al settore di uscire dall'impasse.

A livello dimensionale si registra una dinamica negativa nelle imprese di piccola dimensione (da 1 a 5 dipendenti) pari a -0,9% mentre le medie e le grandi imprese continuano ad evidenziare una situazione di miglioramento (+1,1% da 6 a 9 addetti e +0,6% oltre i 9). Prosegue dunque anche nel terzo trimestre 2017 la tendenza, già ben documentata nei trimestri precedenti, a diversificare le dinamiche di mercato



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.) III trim. 2017

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Tipologia di impresa				
Artigiana	-0,2	2,0	0,2	-3,0
Non Artigiana	0,4	1,2	0,5	2,3
Classe dimensionale				
Fino a 5 add.	-0,9	1,7	-0,5	-4,0
Da 6 a 9 add.	1,1	1,7	0,2	2,8
10 add. e più	0,6	1,5	1,4	1,4
Provincia				
Verona	-1,0	0,9	-0,3	0,5
Vicenza	-0,3	2,4	-0,3	2,3
Belluno	0,8	1,3	0,4	-2,9
Treviso	1,1	1,6	2,0	-1,5
Venezia	0,0	1,4	-0,2	-1,3
Padova	0,3	2,4	0,0	-1,4
Rovigo	0,0	1,4	0,8	0,4
Totale	0,1	1,7	0,3	-0,5

Fonte: Osservatorio Edilcassa Veneto-Unioncamere Veneto

tra microimprese e imprese più strutturate, con un chiaro segnale che indica come oggi per competere nel settore sia necessario avere una struttura operativa in grado di essere al contempo flessibili ma anche ben strutturati e organizzati. A livello provinciale risultano negative le dinamiche di Verona (-1,0%) e di Vicenza (-0,3%), mentre tutte le altre province segnano variazioni positive. In particolare spicca Treviso con una variazione pari a +1,1%. In questo contesto prosegue il trend negativo dell'occupazione, un segnale che evidenzia che il settore è ancora debole e che le imprese si stanno ancora organizzando rispetto alle nuove dinamiche di mercato.

Le analisi a consuntivo dei dati di mercato comunicati dalle aziende nel terzo trimestre 2017 indicano un leggero aumento degli ordini, +0,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con una dinamica migliore per le imprese non artigiane (+0,5%), ma una dinamica comunque positiva, pur se più

contenuta, per le imprese artigiane, pari a un +0,2%, un segnale debole dal punto di vista quantitativo, ma significativo dal punto di vista del segno aritmetico, che indica un potenziale inizio di ripresa dopo mesi di stagnazione del mercato. Sotto il profilo dimensionale risulta negativa la variazione delle piccole imprese (-0,5%) mentre segnano un aumento le medie (+0,2%) e le grandi imprese che spiccano con un +1,4%. Essere strutturati e organizzati dunque oggi ha un valore che si riflette in una migliore capacità competitiva delle imprese nel settore. A livello territoriale nel terzo trimestre 2017 Verona, Vicenza (entrambe -0,3%) e Venezia (-0,2%) hanno registrato variazioni in lieve diminuzione, Padova ha evidenziato una situazione di stabilità. Spicca il dato positivo di Treviso, con un interessante +2% mentre Rovigo e Belluno hanno segnato variazioni in aumento meno marcate (rispettivamente +0,8% e +0,4%).

Sul fronte dei prezzi, il terzo trimestre 2017 ha registrato un aumento del +1,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Le imprese artigiane hanno accusato una crescita del +2% mentre quelle non artigiane del +1,2%. L'inflazione dunque inizia a farsi sentire nel mercato e questo è da un

Tante sono le novità create per le aziende nostre iscritte relativamente alla fornitura del materiale antinfortunistico, **come ad esempio le nuove combinazioni di vestiario sempre più diversificate e vicine alle Vostre esigenze**, mantenendo tuttavia quelle da Voi più apprezzate nel tempo.

Per facilitarVi nella scelta delle combinazioni e nella gestione degli ordini dei vari dispositivi, **dal 15 gennaio 2018 sarà possibile compilare ed inviare la richiesta del materiale direttamente on line dal nostro portale** (www.edilcassaveneto.it), accedendo alla Vostra area riservata tramite le credenziali della ditta.

Nel caso in cui voleste già procedere alla richiesta prima del 15 gennaio p.v., dovrete scaricare il modulo precompilato presente nella Vostra area riservata, compilarlo in tutte le sue parti e farcelo pervenire via email a formazione@edilcassaveneto.it oppure tramite fax allo 041 930719.

Ricordiamo che anche quest'anno Edilcassa Veneto, in applicazione degli accordi sottoscritti dalle parti sociali, **non fornirà le calzature antinfortunistiche ma erogherà un contributo massimo di 52,00 euro**, le modalità sono le seguenti:

Opzione A	Opzione B	ACQUISTO (2 PAIA)	ACQUISTO (2 PAIA)	ACQUISTO (1 PAIO)	ACQUISTO (1 PAIO)
 VESTIARIO (gratuito)  ACQUISTO IN CONVENZIONE 2018	 VESTIARIO (gratuito)  ACQUISTO LIBERO MERCATO	 65€ + Iva CONTRIBUTO 52€	 43€ + Iva CONTRIBUTO 43€	 60€ + Iva CONTRIBUTO 52€	 25€ + Iva CONTRIBUTO 25€
CONTRIBUTO MASSIMO EDILCASSA 52€					

Ferma restando la libertà di scelta delle calzature in capo all'azienda, nel caso foste interessati, Vi segnaliamo che Edilcassa Veneto ha rinnovato la convenzione con Bongiorno Antinfortunistica; potrete in tal modo ordinare le calzature tramite la Cassa nel modello 15, scegliendo fra i vari modelli qui presenti.

Ricordiamo che qualora sceglieste di acquistare le scarpe proposte nel volantino, le stesse Vi saranno recapitate unitamente al vestiario; in questo caso, tuttavia, la fornitura dovrà essere pagate al momento della consegna "in contrassegno" od anticipatamente tramite bonifico.

Per agevolariVi, in accordo con la ditta Bongiorno, sarete preventivamente avvisati dal corriere, tramite email, quando verrà eseguita la consegna e quanto eventualmente dovrete pagare.

Per poter richiedere il contributo relativo all'acquisto delle calzature, sarà necessario far pervenire in Edilcassa Veneto il modello 15 C compilato correttamente in tutte le sue parti, unitamente alla **copia fattura che comprova la spesa sostenuta. Sono valide esclusivamente fatture datate 2018.**

Al pari di quanto previsto per la fornitura dei dispositivi, a partire dal 15 febbraio 2018 **sarà possibile compilare ed inviare la richiesta di contributo e direttamente on line dal nostro portale** (www.edilcassaveneto.it), accedendo alla sua area riservata tramite le suddette credenziali.

Ricordiamo, infine, per aver diritto alla fornitura del materiale antinfortunistico ed all'erogazione del contributo, **è necessaria la regolarità contributiva nei confronti di Edilcassa.**

Convenzione 2018

**CONSIGLIATE
PER ASFALTISTI E EDILI**

Art. VE603

S1P SRC € 23,90

- Tomaia in pelle scamosciata
- Fodera in aielle traspirante
- Suola PU
- Sottopiede antistatico
- **Puntale in acciaio**
- Lamina antinforo non metallica



Art. VE609

S1P SRC € 33,00

- Tomaia in pelle scamosciata
- Fodera in aielle traspirante
- Suola PU
- Sottopiede antistatico
- **Puntale acciaio forato**
- Lamina antiforo non metallica



Art. VE611

S3 SRC € 29,00

- Tomaia in pelle scamosciata e cordura
- Fodera in aielle traspirante
- Suola PU
- Sottopiede antistatico
- **Puntale in composito**
- Lamina antinforo non metallica



Art. VE602

S1P SRC € 28,50

- Tomaia in pelle crosta dollaro
- Fodera in aielle traspirante
- Suola PU compatto
- Sottopiede antistatico
- **Puntale acciaio forato**
- Lamina antiforo
- Support system



Tutti i prezzi si intendono esclusi di IVA

Convenzione 2018

**CONSIGLIATE
EDILI E PITTORI**

new



Art. VE615

S3 SRC € 38,90

- Tomaia in pelle Nubuck idrorepellente, nylon e PU
- Puntale in composito
- Lamina non metallica perforazione ZERO



new



Art. VE620

S3 SRC € 35,00

- Tomaia in pelle Nubuck idrorepellente, nylon e PU
- Puntale in composito
- Lamina non metallica perforazione ZERO



Art. VE607

S3 SRC € 52,00

- Tomaia in pelle fiore bovino
- Fodera in aiatelle traspirante
- Suola TPU con inserti in vibram colorato
- Sottopiede antistatico
- Puntale acciaio forato
- Lamina antiforo non metallica
- Support system



Art. VE608

S3 SRC € 49,90

- Tomaia in pelle fiore bovino
- Fodera in aiatelle traspirante
- Suola TPU con inserti in vibram colorato
- Sottopiede antistatico
- Puntale acciaio forato
- Lamina antiforo non metallica
- Support system



Art. VE610

S3 SRC € 45,70

- Tomaia android traspirante
- Fodera in aiatelle traspirante
- Suola gomma
- Sottopiede antistatico
- Puntale fibra di vetro
- Lamina antiforo non metallica



Tutti i prezzi si intendono esclusi di IVA

Convenzione 2018

CONSIGLIATE PER ASFALTISTI

SENZA LAMINA

Art. VE600

S1P SRC € 29,50

- Tomaia in pelle crosta dollaro
- Fodera in aielle traspirante
- Suola gomma HRO anticalore
- Sottopiede antistatico
- Puntale in acciaio
- Support system



Art. VE601

S1P SRC € 29,00

- Tomaia in pelle crosta dollaro
- Fodera in aielle traspirante
- Suola gomma HRO anticalore
- Sottopiede antistatico
- Puntale in acciaio
- Support system



Art. VE606

S3 HRO SRC € 46,80

- Tomaia in pelle fiore dakar
- Fodera in aielle traspirante
- Suola gomma vibram HRO anticalore
- Sottopiede antistatico
- Puntale in acciaio
- Lamina antiforo
- Support system



Art. VE605

S3 HRO SRC € 48,00

- Tomaia in pelle fiore dakar
- Fodera in aielle traspirante
- Suola gomma vibram HRO anticalore
- Sottopiede antistatico
- Puntale in acciaio
- Lamina antiforo
- Support system



Tutti i prezzi si intendono esclusi di IVA

Fornitura unica anno 2018

IMPIEGATI

Combinazione

G1

- Polo blu
- Felpa grigia



Combinazione

G2

- T-shirt blu scollo a V
- Pile Kappa4work grigio



D.P.I. Dipendenti tecnici

GEOMETRI - PERITI - ARCHITETTI - INGEGNERI

Combinazione

G3

- Polo blu
- Felpa grigia
- Elmetto con sottogola



Combinazione

G4

- Gilet blu
- T-shirt grigia scollo a V
- Elmetto con sottogola



Fornitura gratuita abbigliamento per

Combinazione A



- Jeans elasticizzato
- Pile grigio
- T-shirt scollo a "V" bianca e grigia

Combinazione B



- Tuta blu
- T-shirt scollo a "V" bianca, grigia, royal

Combinazione E



- Pantalone alta visibilità
- T-shirt alta visibilità

lavoro anno 2018 - OPERAI

Combinazione D



- Jeans elasticizzato
- Gilet imbottito

Combinazione C



- Canvas
- Felpa grigia
- T-shirt grigia

Combinazione L



- Pantalone Kappa4work multitasche
- T-shirt scollo a "V" bianca, grigia, royal

Combinazione F



- Pantalone bianco
- Felpa grigia
- T-shirt scollo a "V" grigia

Dotazione nuovi assunti 2018

KIT Antinfortunistico

Nuovo elmetto Eelm EN397
Archetto auricolare per cap

Occhiali in policarbonato
Guanti in pelle



**Occhiale monolente
policarbonato con protezione
laterale incorporata**



Guanti in pelle fiore



**Archetto auricolare
pieghevole**



Elmetto ultraleggero

270 gr. con regolazione rapida mediante rotella, con sottogola incorporato e chiusura/apertura a sgancio rapido

EDILCASSA VENETO

Via A. Volta n.38 - 30175 Marghera (VE)
e-mail: formazione@edilcassaveneto.it
tel. 041 930320 Fax 041 930719

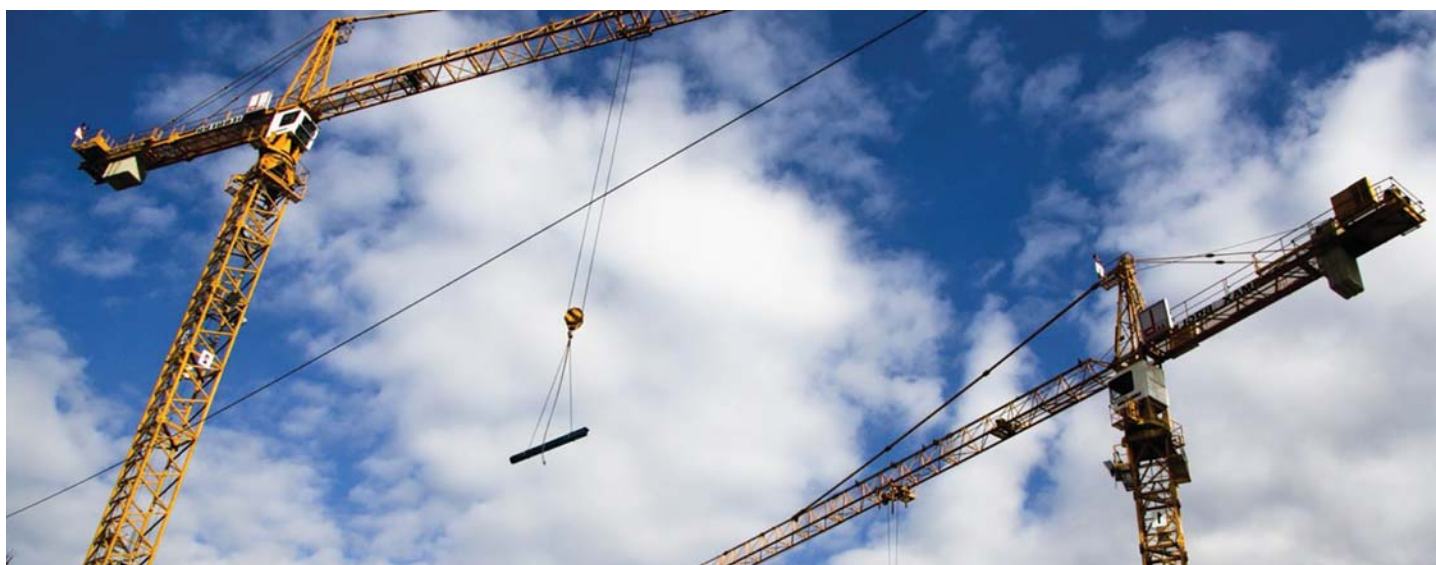
segue da pag. 4

lato indice di una leggera ripresa ma anche di un limite congiunturale per le aziende, in quanto ciò si riflette sulla capacità competitiva nel mercato, con conseguente “battaglia sui prezzi”, un fenomeno ben conosciuto e purtroppo molto difficile da limitare in questo settore. Per quanto riguarda il profilo dimensionale l'aumento è stato generalizzato con una variazione pari a +1,7% per le imprese fino a 9 dipendenti e +1,5% per quelle di più grandi dimensioni. A livello territoriale, come per il trimestre precedente, a soffrire maggiormente dell'incremento dei

prezzi sono Padova e Vicenza (+2,4%) mentre l'aumento è stato meno marcato nella provincia di Verona +0,9%.

Dal punto di vista dell'occupazione il terzo trimestre 2017 ha registrato una diminuzione del -0,5% su base annua, determinata principalmente dalla variazione negativa delle imprese artigiane (-3%) e bilanciata da quella positiva delle imprese non artigiane (+2,3%). È un dato che riflette una situazione di mercato ancora in assestamento, che non permette alle aziende di agire ancora secondo modalità di consolidamento. “Galleggiare” significa anche agire su alcuni asset aziendali, nei

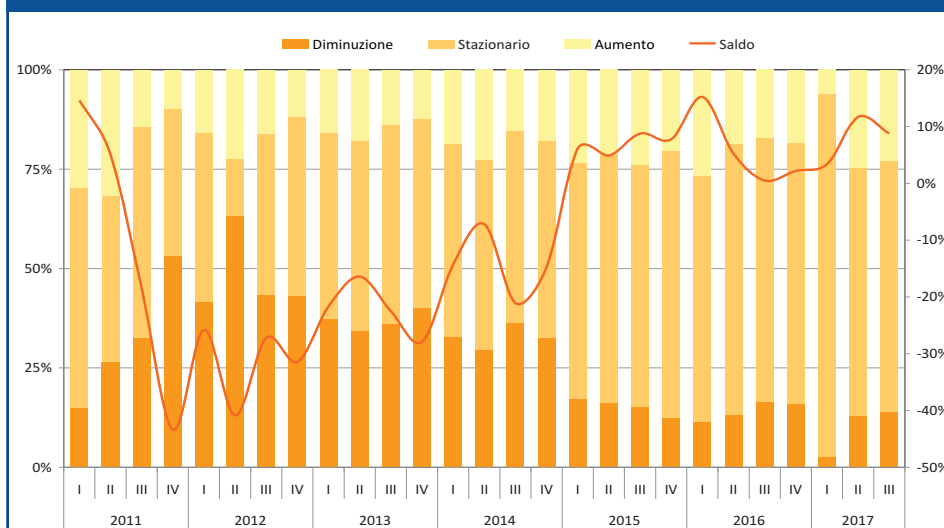
quali nei momenti di difficoltà il fattore occupazione è il primo a subire contraccolpi. A livello dimensionale la perdita occupazionale interessa le imprese di piccole dimensioni (-4%) che risultano in contrapposizione con le variazioni positive delle grandi e delle medie imprese (rispettivamente +2,8% e +1,4%). Sotto il profilo territoriale il dato occupazionale è positivo per Vicenza (+2,3%), Verona (+0,5%) e Padova (+0,4%). Al contrario, Belluno registra una variazione negativa del -2,9% seguita dalle altre province con valori più negativi rispetto alla media regionale.



Lo scenario previsionale

Dal punto di vista previsionale rimangono positive le aspettative degli imprenditori delle imprese di costruzioni, ma in leggero calo rispetto ai mesi precedenti. I saldi tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del fatturato e degli ordinativi risultano pari a +8,8 e +8,4 punti percentuali, in peggioramento rispetto allo scorso trimestre (erano +11,7 p.p. e +13,2 p.p. lo scorso trimestre). Migliorano rispetto al trimestre precedente le aspettative dei prezzi che sono previsti in lieve diminuzione con un saldo pari a +19 punti percentuali (era +20,5 p.p.). Per quanto riguarda l'occupazione gli imprenditori prevedono una diminuzione con un saldo negativo pari a -0,3 punti percentuali (era +1,3 p.p.).

Previsione a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi) I trim. 2011 - III trim. 2017



Fonte: Osservatorio Edilcassa Veneto-Unioncamere Veneto

Permane negativa l'attesa sull'andamento del mercato residenziale per i prossimi tre mesi, con l'indicatore complessivo in leggero aumento rispetto a quello dei mesi precedenti, dunque con una tendenza leggermente più negativa. Diminuisce la previsione positiva degli intervistati, scesa al 7,0 per cento (era il 7,8 il trimestre precedente), ma resta stabile la percentuale di chi vede negativamente il mercato, al 20,4 per cento (era il 20,2 il trimestre precedente), portando il saldo a -13,4 punti percentuali (erano -12,5 nel secondo trimestre 2017). Molto più negative le aspettative delle imprese non artigiane (-23,2 per cento chi attende il mercato in ulteriore flessione) mentre più positive sono le attese delle imprese artigiane per una crescita del mercato.

Nel comparto dell'edilizia non residenziale di nuova costruzione aumenta il saldo negativo complessivo delle risposte, che nel secondo trimestre era negativo e pari a -1,4 punti percentuali e che sale nel terzo trimestre a -5,3 per cento, un valore che esprime un rallentamento potenziale degli investimenti in un comparto che nel recente passato aveva mostrato segni di ripresa. Poco più dell'80 per cento degli intervistati prevede un mercato stazionario e si conferma dunque anche in questo settore una tendenza previsionale tutto sommato stabile, anche in presenza di un saldo negativo, un saldo comunque di 5 punti inferiore a quello del primo trimestre dell'anno. Appare omogenea al dato medio regionale l'attesa dei mercati provinciali.

Nel terzo trimestre 2017 prosegue la stabilità delle aspettative delle imprese per il mercato delle ristrutturazioni, con un dato pari a +21,8 punti percentuali (erano +23,9 nel secondo trimestre), in linea dunque con quelli dei trimestri precedenti, segno ormai definitivo del consolidamento di questo mercato come principale mercato di riferimento per il settore. Molto bassa la percentuale di chi prevede il mercato in calo, pari al 6,7% per cento degli intervistati, mentre rimane elevata la percentuale di chi vede il mercato in crescita, pari al 28,5 per cento (dato

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte) III trim. 2017

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Tipologia di impresa				
Artigiana	8,1	20,3	9,8	2,6
Non Artigiana	10,2	16,5	5,6	-6,0
Classe dimensionale				
Fino a 5 add.	7,8	17,9	5,0	2,1
Da 6 a 9 add.	9,1	19,5	20,8	-5,2
10 add. e più	14,1	24,7	15,2	-8,9
Provincia				
Verona	10,0	20,0	7,1	-4,0
Vicenza	4,3	22,6	11,8	2,1
Belluno	0,0	16,3	-2,0	-2,0
Treviso	6,1	16,8	7,0	-2,0
Venezia	8,3	17,0	13,4	-2,1
Padova	18,0	20,2	10,1	5,1
Rovigo	11,1	18,5	5,5	0,0
Totale	8,8	19,0	8,4	-0,3

Fonte: Osservatorio Edilcassa Veneto-Unioncamere Veneto

che sembra ormai da alcuni trimestri stabilizzarsi su questo valore). Aspettative positive dunque, probabilmente dovute agli annunci sulla reiterazione delle defiscalizzazioni sugli interventi di ristrutturazione e rigenerazione energetica, che potranno dare un ulteriore impulso al settore dal punto di vista degli investimenti. Sotto il profilo territoriale le aspettative migliori le registrano le province di Padova, Vicenza e Belluno, mentre meno positiva risulta nel terzo trimestre la provincia di Rovigo.

Positive le aspettative di mercato delle imprese intervistate nel settore delle opere pubbliche, aspettative che presentano un saldo positivo pari a +1,7 punti percentuali, con l'83,2 per cento dei rispondenti che si attende stabilità (un valore simile a quello dei trimestri precedenti), mentre se nel

secondo trimestre appariva sostanzialmente in parità chi si attendeva il mercato in crescita e chi in calo, nel terzo trimestre aumenta leggermente la percentuale di chi vede in questo comparto il mercato in crescita, con un valore positivo superiore al 9 per cento dei rispondenti. Prosegue, nonostante tutto, la ripresa del mercato degli appalti, un mercato nel quale l'applicazione del nuovo codice ha creato certamente complicazioni e rallentamenti che oggi sembrano decisamente superati. Il peso dei rispondenti che giudicano stazionario il mercato è un chiaro indicatore di una ritrovata stabilità e un segnale positivo in una fase nella quale comunque la riduzione degli investimenti pubblici del passato può contare su nuovi strumenti e nuove opportunità messe in campo dalle norme e dalle leggi nazionali e regionali.





Veneto. Previsioni a tre mesi per i comparti produttivi (saldi percentuali delle risposte) III trim. 2017

	Nuovo residenz.	Non residenz.	Opere pubbliche	Ristrutt. e recup.
Tipologia di impresa				
Artigiana	-10,5	-5,6	3,9	25,3
Non Artigiana	-19,1	-4,7	-2,2	14,5
Classe dimensionale				
Fino a 5 add.	-12,3	-6,5	0,0	21,2
Da 6 a 9 add.	-20,0	0,0	13,4	33,3
10 add. e più	-13,3	-4,1	0,0	13,5
Provincia				
Verona	-13,1	-7,2	-4,3	9,3
Vicenza	-18,7	-13,3	3,8	37,6
Belluno	-4,2	-6,5	0,0	34,8
Treviso	-11,6	-6,7	5,9	16,7
Venezia	-11,7	-1,1	5,9	19,1
Padova	-24,7	0,0	-1,2	27,0
Rovigo	-13,1	-7,2	-4,3	9,3
Totale	-13,4	-5,3	1,7	21,8

Fonte: Osservatorio Edilcassa Veneto

Se la lunga crisi da un lato sembra decisamente finita lo scenario attuale e quello previsionale presentano indubbiamente luci e ombre. I segnali positivi comunque ci sono, anche se non sono così rilevanti e le dinamiche positive vanno ricercate in alcuni

comparti, recupero e ristrutturazioni soprattutto, e premiano le imprese più strutturate, quelle in grado di essere dunque più organizzate e più competitive. La dinamica debolmente positive e le attese delle imprese devono trovare consolidamento e

forza soprattutto nelle azioni di sostegno e di aiuto che il Governo, nazionale ma anche quello regionale, può mettere in campo, dagli incentivi per la defiscalizzazione degli interventi e le detrazioni fiscali sui lavori alle agevolazioni per la riqualificazione del patrimonio edificato che in Veneto, a partire dal 2009 con la prima legge sul piano casa, hanno dato un forte impulso al settore, soprattutto in un momento congiunturale difficile. Oggi gli strumenti di aiuto al settore possono essere molteplici e vanno intesi nella logica della nuova legge sul contenimento del consumo di suolo, al cui interno vi sono molte opportunità di recupero e riqualificazione del patrimonio edificato. È su quella strada che bisogna insistere, una strada giusta, l'unica che può dare una vera ripartenza al settore, che tuttavia deve rivedere le sue modalità operative, a partire dalla organizzazione e gestione delle imprese e, associata a questa, dall'innovazione non solo tecnologica ma del processo costruttivo e manutentivo. È la sfida che le imprese hanno di fronte a loro per il 2018.



EDILCASSA VENETO

Via A. Volta, 38
30175 Marghera (VE)
tel. 041 930320
fax 041 930719
www.edilcassaveneto.it
info@edilcassaveneto.it